



*D.A.M.A. (Didactic Association of Music and Arts) – APS
sede c/o Centro Sportivo Boccaccio/Pertini
Via Boccaccio 285 - 20099 Sesto San Giovanni
tel. : 392.3757916
Cod. Fisc. 97695460150
e-mail: dama.associazione@gmail.com
pec: dama.associazione@pec.it*

**VERBALE DELLA ASSEMBLEA
DEGLI ASSOCIATI
Seduta
STRAORDINARIA**

DEL 2 novembre 2022

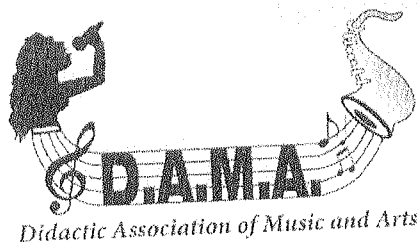
Oggi, 2 novembre 2022, alle ore 21 presso la sede dell'Associazione in Via Boccaccio 285, (e Online su piattaforma Google Meet per chi è stato impossibilitato a partecipare in Presenza), a seguito di rituale convocazione, si è riunita l'Assemblea straordinaria degli Associati dell'Associazione "D.A.M.A.-APS", per discutere e deliberare sul seguente .

Ordine del Giorno:

1. adozione delle modifiche statutarie di adeguamento alle previsioni normative di cui al Codice del Terzo Settore ex Dlgs 117/2017 e s.m.i. come richiesto dall'Ufficio Runtis con comunicazione in data 16/06/2022;
2. adozione di altre modifiche statutarie di corollario, coordinamento e funzionamento, finalizzate alla tipologia dell'attività sociale;
3. delibere inerenti e conseguenti.

Assume la Presidenza ai sensi di legge e di statuto il signor Giovanni Polli, il quale, constatata la presenza di n 38 soci su un totale di 57 (come da foglio presenze allegato sub. 1), dichiara quindi l'adunanza valida ed atta a deliberare. Viene chiamato a fungere da Segretario la signora Fiore Maria Carmen, che accetta.

In merito al primo e al secondo punto all'OdG, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire la presente Assemblea straordinaria dei soci per modificare lo statuto, in relazione alla richiesta mossa dall'Ufficio Runtis del 16/06/2022 tesa ad adeguare lo statuto con indicazione dell'esercizio del diritto di elettorato attivo gli associati minori di età per completare l'iscrizione al registro Runtis.



D.A.M.A. (Didactic Association of Music and Arts) – APS
sede c/o Centro Sportivo Boccaccio/Pertini
Via Boccaccio 285 - 20099 Sesto San Giovanni
tel. : 392.3757916
Cod. Fisc. 97695460150
e-mail: dama.associazione@gmail.com
pec: dama.associazione@pec.it

Dopo dettagliata lettura di tutti gli articoli dello Statuto, il Presidente pone in votazione il nuovo testo di Statuto, aggiornato con le previsioni di cui alla richiesta mossa dall'Ufficio Runts, e qualche ulteriore piccola modifica attuata per una migliore gestione dell'Ente.

L'Assemblea, udita la lettura del nuovo testo statutario e le spiegazioni dettagliate dal Presidente, all'unanimità, per alzata di mano,

delibera

- di approvare il nuovo testo di Statuto che si allega (allegato sub. 2) al presente verbale a formarne parte integrante;
- di delegare il Presidente a compiere tutte le pratiche e le formalità occorrenti per la registrazione del presente verbale di Assemblea straordinaria e l'allegato nuovo testo di statuto presso i competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate, nonché per la successiva iscrizione al Runts;
- di autorizzare sin da ora il Presidente ad apportare tutte le modifiche, soppressioni od aggiunte al presente verbale e allo statuto stesso, che venissero eventualmente richieste dalle competenti autorità per portare a buon fine l'adozione del nuovo testo statutario.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, la presente Assemblea straordinaria dei soci viene chiusa alle ore 21.50, previa stesura e lettura del presente verbale.

Il Presidente

Il Segretario

ASSEMBLEA STRAODINARIA PER LA MODIFICA DELLO STATUTO

AL FINE DELL'INSERIMENTO NEL REGISTRO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

per PRESENZA e

PER PRESA VISIONE DELLA BOZZA STATUTO

1. FIORE MARIA CARMEN Maria Carme Fiore
2. ~~MASSIMO~~
3. ~~ROBERTO~~
4. CLAUDIA RADBUCCI Claudia Radbucci
5. GAGGIOLI SAMUELE Samuele Gaggioli
6. STEFANO PERANI Stefano Perani
7. ~~FRANCESCO~~
8. ~~X Massimo~~
9. ~~X~~
10. ~~X~~ Bobbie Stella
11. ~~Sebastian~~
12. ~~Davide~~
13. ~~Carlo~~
14. ~~GIANNI~~
15. ~~Luca~~
16. _____
17. _____
18. _____
19. _____
20. _____
21. _____
22. _____
23. _____
24. _____
25. _____

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE-MUSICALE

D.A.M.A. - APS

(Didactic Association of Music and Arts)

Art. 1 - Denominazione, sede e durata

E' costituita, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) e, in quanto compatibile, del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione, l'associazione di promozione sociale D.A.M.A. (Didactic Association of Music and Arts) – APS, con sede nel Comune di Sesto San Giovanni (MI).

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di trasferire l'ubicazione della sede legale, purché nell'ambito territoriale dello stesso Comune di Sesto San Giovanni.

Il trasferimento della sede dell'associazione in altro indirizzo nell'ambito del Comune di Sesto San Giovanni non comporterà la necessità di modificare il presente statuto salva l'effettuazione delle necessarie comunicazioni agli Enti ed alle Istituzioni competenti.

La qualificazione di "Associazione di Promozione Sociale" o l'acronimo "APS" devono essere inseriti negli atti, nella corrispondenza ed in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

La sua durata è illimitata.

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa, né collega in qualsiasi forma la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

Art. 2 - Scopo sociale

L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi delle seguenti attività di interesse generale di cui alle seguenti lettere dell'art. 5 del d.lgs. 117/2017, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del Volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- lett. j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- lett. l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- lett. t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.

In particolare, l'Associazione si occupa di:

- diffondere la cultura musicale nel mondo giovanile e non, incentivando e sviluppando la

cultura delle arti sceniche teatrali, coreutiche e musicali di ogni genere. di favorire l'incontro fra i musicisti (band o altre forme di musica d'insieme) o semplicemente di agevolare lo studio della musica

A tal fine si prefigge di:

- organizzare corsi ed eventi, promuovendo progetti e percorsi didattici destinati sia alla cittadinanza, sia agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado;
- organizzare manifestazioni e spettacoli, concorsi e conferenze, convegni e dibattiti, scambi artistici intesi come momento di valorizzazione, interscambio e arricchimento della sfera culturale e artistica;
- organizzare corsi - anche nelle scuole - di alfabetizzazione musicale (propedeutica), corsi di canto, corsi di musica originale ed arrangiamenti, corsi di strumento e di approccio strumentale, ovvero di avviamento allo studio di strumenti musicali, per la tenuta dei quali l'associazione si avvarrà della collaborazione sia di insegnanti qualificati che di musicisti/cantanti - allievi e non - a vari livelli di studio;
- svolgere attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, concerti, lezione-concerti, corsi di musica sotto forma di incontri/laboratori musicali per bambini a partire dai tre anni, per ragazzi, giovani e adulti, incontri di musico-terapia, laboratori musicali anche per bambini in età compresa tra 0 e 3 anni;
- ampliare la conoscenza della cultura musicale, letteraria e artistica in genere, attraverso iniziative e contatti fra persone, enti ed associazioni;
- allargare gli orizzonti didattici, nel campo culturale-musicale di educatori/insegnanti, affinché sappiano trasmettere l'amore per la cultura musicale ed artistica come un bene per la persona e un valore sociale;
- porsi come punto di riferimento per quanti, svantaggiati e diversamente abili, possano trovare nelle varie sfaccettature ed espressioni della musica e delle arti espressive un sollievo al proprio disagio;
- svolgere attività didattiche anche mediante collaborazioni musicali e culturali con istituzioni pubbliche e private;
- svolgere attività di formazione: corsi di aggiornamento teorico/pratici per educatori, insegnanti, operatori sociali, corsi di perfezionamento in musicoterapia, istituzione di gruppi di studio e ricerca;
- svolgere attività sportive finalizzate ad associare lo sport alla musica.

Art. 3 - Ammissione dei soci

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti coloro i quali, aderendo alla finalità istituzionali del sodalizio, intendano collaborare al loro raggiungimento ed accettino le regole adottate attraverso lo statuto ed i regolamenti. Vi sono tre categorie di soci:

- ordinari: coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea;
- sostenitori: coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie;
- benemeriti: persone nominate tali dall'Assemblea per particolari meriti acquisiti a favore dell'Associazione.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Presidente o dal Segretario su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità; l'eventuale diniego dovrà essere motivato.

Il trattamento dei dati personali acquisiti all'atto dell'iscrizione presso l'associazione nonché nel corso del rapporto associativo sono finalizzati all'instaurazione e gestione del vincolo associativo e non possono essere comunicati o diffusi a terzi fatta espressa accettazione da parte dell'interessato e salve le comunicazioni richieste per gli adempimenti di legge e per la stipula di polizze assicurative.

All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota associativa annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di rendiconto dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati.

Non è ammessa la figura del socio temporaneo.

La quota associativa è intrasmissibile.

Art. 4 - Diritti e doveri dei soci.

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto dal momento della deliberazione della loro ammissione ed hanno diritto all'elettorato attivo e passivo. I soci minorenni possono essere rappresentati, con diritto di voto, da chi esercita la patria potestà.

Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto, in particolare i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione.

I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta e motivata al Consiglio Direttivo.

Il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, avvalendosi l'associazione prevalentemente dell'attività resa in forma volontaria e gratuita dei propri associati.

L'associazione può in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati, purché nei limiti di legge.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

Art. 5 - Recesso ed esclusione del socio.

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente, senza alcun onere per il socio. Il socio può essere escluso dall'associazione nei seguenti casi:

- morosità protrattasi per 3 mesi dal termine di versamento richiesto,
- gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa.

L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio direttivo e la relativa delibera, contenente le motivazioni del provvedimento deve essere comunicata all'interessato a mezzo lettera semplice.

Il socio interessato dal provvedimento può chiedere che sia posto all'ordine del giorno della successiva assemblea l'esame dei motivi che hanno determinate l'esclusione al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea - che deve avvenire nel termine di tre mesi - il socio interessato dal provvedimento si intende sospeso.

I soci receduti e/o esclusi non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

Art. 6 - Gli organi sociali

Gli organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente.

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

Art. 7 - L'assemblea

L'assemblea è organo sovrano dell'associazione. L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto da inviare con lettera semplice/ fax/ e-mail/ telegramma agli associati, almeno 7 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno ed è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Direttivo, e deve inoltre essere convocata, quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o quando lo richiede almeno un decimo dei soci.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.

L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto, la delibera di trasformazione, fusione e scissione, o dello scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi in data diversa, qualunque sia il numero dei presenti.

Spetta alla competenza dell'assemblea ordinaria la delibera delle seguenti questioni:

- elezione e revoca del Presidente;
- elezione e revoca del Consiglio Direttivo e relative cariche;
- deliberazione sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- proposizione di iniziative, indicandone modalità e supporti organizzativi;
- approvazione del rendiconto e preventivo annuale predisposti dal Consiglio Direttivo;
- determinazione annuale dell'importo della quota sociale di adesione;
- approvazione del programma annuale dell'associazione;
- approvazione dell'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberazione su tutti gli altri oggetti attribuiti dalla legge o dallo statuto alla sua competenza.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o nei casi in cui l'assemblea lo ritenga opportuno.

Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare sino ad un massimo di tre deleghe in sostituzione di altri soci non amministratori.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore ed è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Consiglio Direttivo nella sede dell'associazione.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne una copia.

Spetta alla competenza dell'assemblea straordinaria la delibera delle seguenti questioni:

- approvazione di eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con

decisione deliberata maggioranza dei presenti;

- scioglimento, trasformazione, fusione e scissione dell'associazione e devoluzione del patrimonio residuo, col voto favorevole di 3/4 dei soci.

Trascorse almeno 24 ore dalla prima convocazione, l'assemblea straordinaria è validamente costituita in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con pagamento della quota.

Art. 8 - Il Consiglio Direttivo

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dall'assemblea e composto da tre a sette membri; la convocazione del Consiglio Direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da un terzo dei membri del Consiglio Direttivo stesso.

Tutti i membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre esercizi e comunque sino a che non siano stati nominati i loro successori. Essi sono rieleggibili.

In caso di morte o di dimissioni di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvederà nuove elezioni. I consiglieri così eletti rimangono in carica sino alla successiva assemblea ordinaria. Qualora per qualsiasi motivo il numero dei consiglieri si riduca a meno di due terzi, l'intero Consiglio Direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato.

Le delibere devono essere assunte con il voto della maggioranza assoluta dei presenti. Il Consiglio Direttivo:

- compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione;
- redige e presenta all'assemblea il rendiconto ed il bilancio preventivo;
- ammette i nuovi soci;
- esclude i soci salva successiva ratifica dell'assemblea.

Le riunioni del Consiglio direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Nell'ambito del Consiglio direttivo sono previste almeno le seguenti figure:

- il Presidente (eletto direttamente dall'assemblea generale),
- il Vice Presidente (nominato nell'ambito del Consiglio direttivo stesso),
- il Segretario/Tesoriere (nominato nell'ambito del Consiglio direttivo stesso).

Il potere di rappresentanza attribuito ai Consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 9 - Il Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, provvede alla convocazione dell'assemblea dei soci e del Consiglio direttivo e li presiede.

Art. 10 - Il Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di legittimo impedimento.

Art. 11 - Il Segretario/Tesoriere

Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo, resta in carica sino alla scadenza del Consiglio Direttivo e può essere confermato.

Il Segretario redige i verbali delle riunioni, conserva i libri sociali e contabili di sua competenza provvede alle spese da pagarsi su mandato del Consiglio Direttivo, provvede alla riscossione delle quote sociali, dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, compie le mansioni delegate dal Presidente.

Art. 12 - I mezzi finanziari

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle attività da: quote sociali

- a) contributi pubblici;
- b) contributi privati;
- c) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
- d) rendite patrimoniali;
- e) rimborsi derivanti da convenzioni;
- f) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- g) entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale nelle modalità previste dall'art. 79, comma 2;
- h) corrispettivi da soci e familiari per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- i) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 6 art. 85 del D.Lgs 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
- j) altre entrate espressamente previste dalla legge;
- k) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.

L'associazione è tenuta per almeno tre anni alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse economiche derivanti da eredità, donazioni e legati, contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarie, contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali, entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati, nonché, per le erogazioni liberali degli associati e dei terzi della documentazione relativa alle erogazioni liberali se finalizzate alle detrazioni di imposta e alle deduzioni dal reddito imponibile.

Art. 13 - Rendiconto economico finanziario

L'esercizio sociale va dal 1° settembre al 31 agosto di ogni anno.

Il Consiglio direttivo può predisporre il bilancio di esercizio nella forma del rendiconto per cassa ai sensi dell'art. 13, comma 2, d.lgs. 117/2017. Esso viene depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

L'assemblea di approvazione deve tenersi entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, salvi casi eccezionali in ricorrenza dei quali può essere deliberato entro e non oltre sei mesi.

L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

È vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo; nonché nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3, D.Lgs. 117/2017.

Art. 14 - Organo di Controllo e Revisione

La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è stabilita dall'Assemblea qualora la stessa lo ritenga necessario, mentre è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. n. 117/2017.

La composizione, le competenze e le funzioni dell'Organo di controllo sono indicate nell'art. 30 del D.lgs. n. 117/2017.

L'organo di controllo rimane in carica per tre anni e può essere rieletto.

Esso esercita inoltre la revisione legale dei conti nel caso in cui non sia nominato un soggetto appositamente incaricato di tale funzione.

In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

La nomina del Revisore legale dei conti o della società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 31 del D.lgs. n. 117/2017.

Il Revisore legale provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo parere mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e sui conti consuntivi, effettua verifiche di cassa e banca.

Il Revisore può assistere alle riunioni dell'assemblea (senza diritto di voto) e del Consiglio Direttivo, dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Art. 15 - Libri dell'Associazione

L'Associazione ha obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera d), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta al Presidente.

Art. 16 - Scioglimento

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria.

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

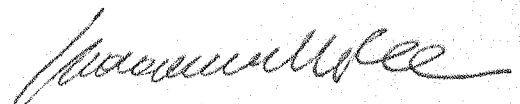
La devoluzione del patrimonio residuo sarà effettuata in favore di altri Enti del Terzo Settore o, in mancanza, della Fondazione Italia Sociale, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 D.Lgs. 117/2017.

Art. 17 - Norma di rinvio

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere disposte con un eventuale o interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo con l'approvazione dell'Assemblea dei Soci con maggioranza semplice.

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano le norme previste dal Codice Civile, dal D.lgs. n. 117/2017 e ss.mm. e integrazioni, nonché dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia.

I regolamenti interni e le altre disposizioni, emesse dagli Organi competenti, nell'ambito delle proprie mansioni, hanno valore legale all'interno dell'Associazione ed impegnano tutti i membri alla loro osservanza.


Maria Carmen Filice